



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sostituto del Direttore Generale Dott. UGO TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
56	16/02/2026	204	00	00

Oggetto:

Riduzione accertamento n. 4250002907 cap. E02957 E.F. 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 20 comma 1 del D.lgs. 118/2011 stabilisce che: *«Nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso. A tal fine le regioni adottano un'articolazione in capitoli tale da garantire, sia nella sezione dell'entrata che nella sezione della spesa, ivi compresa l'eventuale movimentazione di partite di giro, separata evidenza delle seguenti grandezze:*
- A. Entrate:*
- A.A. finanziamento sanitario ordinario corrente quale derivante dalle fonti di finanziamento definite nell'atto formale di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle relative fonti di finanziamento intercettate dall'ente regionale, ivi compresa la mobilità attiva programmata per l'esercizio;*
- A.2 finanziamento sanitario aggiuntivo corrente, quale derivante dagli eventuali atti regionali di incremento di aliquote fiscali per il finanziamento della sanità regionale, dagli automatismi fiscali intervenuti ai sensi della vigente legislazione in materia di copertura dei disavanzi sanitari, da altri atti di finanziamento regionale aggiuntivo, ivi compresi quelli di erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai LEA, da pay back e da iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale;*
- A.3. finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso;*
- A.4 finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988;*
- B. Spesa:*
- A.4 spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back;*
- B.4 spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA;*
- C.4 spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso;*
- D.4 spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988»*
- b. sempre, l'art. 20 comma 2 del suddetto D.lgs. ha stabilito che le regioni: *“... accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze ...”*
- c. per le entrate e le spese afferenti al *“Perimetro sanitario”* non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata, ma quella ex art. 20, comma 2, del D.lgs. 118/2011, basato sulla contestualità automatica di accertamento ed impegno.

CONSIDERATO che

- a. il riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2025 è stato approvato, in riferimento alle Intese tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 29/12/2025, rep. Atto n.267/CRS.
- b. con decreto n. 56 del 07.11.2025 è stata accertata sul capitolo E02957 la somma di euro 113.732,91, accertamento n. 4250002907;
- c. a seguito di ulteriori analisi e quadrature contabili è emersa l'esigenza di ridurre il precitato accertamento;

DATO ATTO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della*

Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 -2027 della

- Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 89 del 30/12/2024;
- b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 39, c. 10, del D.lgs. n. 118/2011, con delibera n. 773 del 27.12.2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 1 del 07.01.2025 ha approvato il Bilancio Gestionale 2025/2027, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento.
- c. con DGRC n. 1 del 07.01.2025 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2025-2027;
- d. con la Legge Regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio Regionale ha autorizzato l’esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 23.06.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42) e dell’art. 61, comma 6 dello Statuto;
- e. con Circolare Prot. n. 0683429 del 04/12/2025 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha dato disposizioni per la fase gestionale dell’Esercizio Provvisorio.

RITENUTO, pertanto, di dover effettuare la riduzione dell’accertamento n. 4250002907 sul capitolo E02957 per euro 23.668,58, con competenza economica 01/01/2025-31/12/2025, come dettagliato nell’allegato **SAP n. 155535** al presente decreto.

ACCERTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il Responsabile dell’istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62).

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario referente contabile, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal sostituto del dirigente della Direzione Generale “Tutela della Salute e Coord. del SSR”;

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **DISACCERTARE** l’importo di € 23.668,58 sull’accertamento n. 4250002907 di competenza per l’esercizio 2025 del capitolo di Entrata E02957, con i riferimenti contabili indicati nell’allegato **SAP n. 155535** al presente decreto.
2. di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa 202 04 00- UOS Gestione dei Procedimenti delle Entrate Regionali 202 04 01* - e alla sezione “*Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro*” del sito Internet istituzionale della Regione.

SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE DOTT. UGO TRAMA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa